

Attività del giudice di pace in ambito penale: una ricerca presso il Tribunale di Forlì

L'activité du juge de paix en matière pénale: une étude empirique auprès du Tribunal de Forlì

The activity of the Judge of the Peace under the criminal jurisdiction: a study carried out in the Law Court of Forlì

*Giorgia Macilotti**

Riassunto

Il presente contributo analizza la riforma della competenza penale del giudice di pace introdotta con il decreto legislativo n. 274 del 2000. Tale normativa prevede la devoluzione di competenze penali al nuovo giudice onorario, istituito dalla l. n. 374 del 1991, e si situa entro una più ampia manovra di razionalizzazione del sistema della giustizia e di creazione di una "giustizia di prossimità", più vicina al cittadino e maggiormente sensibile alle sue esigenze. L'esame delle innovazioni introdotte con questa normativa verrà affrontato attraverso la presentazione dei risultati di un'indagine empirica, di tipo documentale, svolta presso il Tribunale di Forlì e il Tribunale del Giudice di Pace di Bologna. Tale ricerca si è concretizzata nella raccolta e nell'elaborazione statistica dei dati contenuti nei fascicoli processuali iscritti nel registro del giudice di pace e definiti con decreto di archiviazione, relativamente al circondario di competenza dei due tribunali esaminati. L'obiettivo è di evidenziare come, al di là del dato normativo, si configurino nella prassi i nuovi istituti introdotti con la riforma della competenza penale del giudice di pace e come lo stesso operi nel nuovo contesto in cui è stato inserito.

Résumé

Cet article analyse la réforme qui a attribué la compétence pénale au juge de paix (décret législatif n° 274 du 28 août 2000). La loi n° 274 prévoit la dévolution des compétences en matière pénale au juge honoraire (institué par la loi n° 374 du 21 novembre 1991) dans le cadre d'une manœuvre de grande ampleur pour la rationalisation du système de justice et la création d'une "justice de proximité" plus proche et plus accessible.

Les innovations introduites par cette loi sont analysées sur la base des résultats d'une étude empirique réalisée auprès du Tribunal de Forlì et du Tribunal de Juge de Paix de Bologne. La recherche a été réalisée sur une série de dossiers jugés et classés à Forlì et à Bologne par le juge de paix. L'objectif de cette étude est de mettre en évidence, au-delà des règles, les particularités de la pratique des juges de paix.

Abstract

The article analyses the reform on the criminal jurisdiction of the Justice of the Peace, introduced by the legislative decree n. 274/2000. This law provides the assignment of criminal jurisdictions to the new honorary judge, set up by the law N. 374/1991. This is a part of a wider project for the rationalization of justice and the realization of a "proximity justice", that is to say a system of justice closer to the citizens and more attentive to the people's needs. The innovations introduced by this law are analyzed through the presentation of the results of an empirical research carried out in the Law Courts of Bologna and Forlì. The research was based on data collected from dismissed files, related to cases under the jurisdiction of the Justice of the Peace. Beyond the legal framework that the reform has drawn, the research shows how the new institutions, that the reform has introduced, are actually implemented in the legal practice and how these provisions affect the concrete work of the new honorary judge.

* Dottoranda di ricerca in Criminologia presso l'Università di Bologna.